



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

***BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019***

(art. 68 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.)



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Pag. 1

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2019	2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	PROVENTI DA TRIBUTI	0,00	0,00
2	PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	0,00	0,00
3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	58.769.584,00	58.146.038,00
a	PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	58.769.584,00	58.146.038,00
b	QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
4	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	5.800,00	7.200,00
a	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	5.800,00	7.200,00
b	RICAVI DELLA VENDITA DI BENI	0,00	0,00
c	RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00
5	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, ETC. (+/-)	0,00	0,00
6	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00
7	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
8	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	158.457,00	737.789,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		58.933.841,00	58.891.027,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	132.848,00	120.041,00
10	PRESTAZIONI DI SERVIZI	16.752.283,00	14.932.510,00
11	UTILIZZO BENI DI TERZI	223.140,00	269.993,00
12	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	10.813.562,00	12.446.157,00
a	TRASFERIMENTI CORRENTI	10.813.562,00	12.446.157,00
b	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBL.	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
13	PERSONALE	20.458.075,00	20.816.693,00
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.324.359,00	1.226.060,00
a	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	601,00	601,00
b	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.220.200,00	1.225.459,00
c	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
d	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	103.558,00	0,00
15	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)	-8.839,00	-4.564,00
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	0,00
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	11.964.685,00	3.753.397,00
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	462.355,00	445.761,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		62.122.468,00	54.006.048,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-3.188.627,00	4.884.979,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
PROVENTI FINANZIARI			
19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
a	DA SOCIETA CONTROLLATE	0,00	0,00
b	DA SOCIETA PARTECIPATE	0,00	0,00
c	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	82.937,00	58.159,00
Totale PROVENTI FINANZIARI		82.937,00	58.159,00





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Pag. 2

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2019	2018
21	ONERI FINANZIARI		
	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	1.644,00	1.042,00
a	INTERESSI PASSIVI	550,00	0,00
b	ALTRI ONERI FINANZIARI	1.094,00	1.042,00
	Totale ONERI FINANZIARI	1.644,00	1.042,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	81.293,00	57.117,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	RIVALUTAZIONI	0,00	0,00
23	SVALUTAZIONI	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	PROVENTI STRAORDINARI	4.607.334,00	398.066,00
a	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,00
b	PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
c	SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	4.607.334,00	398.066,00
d	PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
e	ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,00
	Totale PROVENTI STRAORDINARI	4.607.334,00	398.066,00
25	ONERI STRAORDINARI	69.157,00	149.999,00
a	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
b	SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	69.157,00	149.999,00
c	MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
d	ALTRI ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
	Totale ONERI STRAORDINARI	69.157,00	149.999,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	4.538.177,00	248.067,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+-C+-D+-E)	1.430.843,00	5.190.163,00
	F) IMPOSTE		
26	IMPOSTE	2.426.115,00	2.517.443,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-995.272,00	2.672.720,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00

Il Responsabile del Procedimento



Il Dirigente

Ayy. Maurizio Alessandro PRATICO'





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

Pag. 1

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO		2019	2018
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE(A)		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	1.181,00	1.653,00
2	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA'	0,00	0,00
3	DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	903,00	1.032,00
4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE	0,00	0,00
5	AVVIAMENTO	0,00	0,00
6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	78.379,00	0,00
9	ALTRE	93.321,00	101.812,00
Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		173.784,00	104.497,00
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1	BENI DEMANIALI	0,00	0,00
1.01	TERRENI	0,00	0,00
1.02	FABBRICATI	0,00	0,00
1.03	INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
1.09	ALTRI BENI DEMANIALI	0,00	0,00
III ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		33.877.459,00	34.473.410,00
<i>DI CUI RELATIVI A BENI INDISPONIBILI</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2.01	TERRENI	417.861,00	417.861,00
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.02	FABBRICATI	29.232.489,00	29.615.390,00
<i>DI CUI RELATIVI A BENI INDISPONIBILI</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.03	IMPIANTI E MACCHINARI	177.648,00	192.372,00
<i>DI CUI RELATIVI A BENI INDISPONIBILI</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.04	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	269.725,00	289.297,00
<i>DI CUI RELATIVI A BENI INDISPONIBILI</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2.05	MEZZI DI TRASPORTO	0,00	0,00
<i>DI CUI RELATIVI A BENI INDISPONIBILI</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2.06	MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	202.056,00	290.493,00
<i>DI CUI RELATIVI A BENI INDISPONIBILI</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2.07	MOBILI E ARREDI	337.440,00	430.747,00
<i>DI CUI RELATIVI A BENI INDISPONIBILI</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2.08	INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
<i>DI CUI RELATIVI A BENI INDISPONIBILI</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2.99	ALTRI BENI MATERIALI	3.240.240,00	3.237.250,00
<i>DI CUI RELATIVI A BENI INDISPONIBILI</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	332.950,00	0,00
Totale Immobilizzazioni materiali		34.210.409,00	34.473.410,00
IV IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1	PARTECIPAZIONI IN	0,00	0,00
<i>DI CUI ESIGIBILE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
a	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
<i>DI CUI ESIGIBILE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
b	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
<i>DI CUI ESIGIBILE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
c	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
<i>DI CUI ESIGIBILE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

Pag. 2

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO		2019	2018
2	CREDITI VERSO <i>DI CUI ESIGIBILE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	0,00	0,00
a	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE <i>DI CUI ESIGIBILE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	0,00	0,00
b	IMPRESE CONTROLLATE <i>DI CUI ESIGIBILE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	0,00	0,00
c	IMPRESE PARTECIPATE <i>DI CUI ESIGIBILE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	0,00	0,00
d	ALTRI SOGGETTI <i>DI CUI ESIGIBILE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	0,00	0,00
3	ALTRI TITOLI <i>DI CUI ESIGIBILE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	2.553.226,00	2.578.014,00
	Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.553.226,00	2.578.014,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)	36.937.419,00	37.155.921,00
	C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE Totale RIMANENZE	57.137,00	48.299,00
II	CREDITI Totale CREDITI	42.978.248,00	32.653.149,00
1	CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA <i>DI CUI ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	0,00	0,00
a	CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' <i>DI CUI ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	0,00	0,00
b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI <i>DI CUI ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	0,00	0,00
c	CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI <i>DI CUI ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	0,00	0,00
2	CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI <i>DI CUI ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	40.953.100,00	30.454.269,00
a	VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE <i>DI CUI ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	40.953.100,00	30.451.320,00
b	IMPRESE CONTROLLATE <i>DI CUI ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	0,00	0,00
c	IMPRESE PARTECIPATE <i>DI CUI ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	0,00	0,00
d	VERSO ALTRI SOGGETTI <i>DI CUI ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	0,00	2.949,00
3	VERSO CLIENTI ED UTENTI <i>DI CUI ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	4.000,00	0,00
4	ALTRI CREDITI <i>DI CUI ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	2.021.148,00	2.198.880,00
a	VERSO L'ERARIO <i>DI CUI ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	64.548,00	41.587,00
b	PER ATTIVITA' SVOLTA PER C/TERZI <i>DI CUI ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	0,00	0,00
c	ALTRI <i>DI CUI ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	1.956.600,00	2.157.293,00
	Totale CREDITI	42.978.248,00	32.653.149,00
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
2	ALTRI TITOLI	0,00	0,00
	Totale ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	CONTO DI TESORERIA	11.282.840,00	11.953.139,00
a	ISTITUTO TESORIERE	11.282.840,00	11.953.139,00





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

Pag. 3

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO		2019	2018
	b		
2	PRESSO BANCA D'ITALIA	0,00	0,00
	ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	0,00	1.092.944,00
3	DENARO E VALORI IN CASSA	629,00	629,00
4	ALTRI CONTI PRESSO LA TESORERIA STATALE INTESTATI ALL'ENTE	0,00	0,00
	Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.283.469,00	13.046.712,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)	54.318.854,00	45.748.160,00
	D)RATEI E RISCONTI		
I	RATEI ATTIVI	36.526,00	24.509,00
II	RISCONTI ATTIVI	6.222,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI(D)	42.748,00	24.509,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	91.299.021,00	82.928.590,00

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Andrea PRATICO



Il Dirigente
Avv. Maurizio Alessandro PRATICO



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

Pag. 1

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO		2019	2018
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	FONDO DI DOTAZIONE	49.767.276,00	49.767.276,00
II	RISERVE	7.121.837,00	4.457.608,00
	a DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	6.334.710,00	3.763.802,00
	b DA CAPITALE	0,00	0,00
	c DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,00
	d RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	0,00	0,00
	e ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	787.127,00	693.806,00
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-995.272,00	2.672.720,00
	PATRIMONIO NETTO COMPRESIVO DELLA QUOTA DI PERTINENZA DI TERZI	55.893.841,00	56.897.604,00
	FONDO DI DOTAZIONE E RISERVE DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00
	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)	55.893.841,00	56.897.604,00
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	0,00	0,00
2	PER IMPOSTE	0,00	0,00
3	ALTRI	25.643.261,00	14.833.931,00
4	FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI	0,00	0,00
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B)	25.643.261,00	14.833.931,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C)	469.931,00	416.427,00
	D) DEBITI		
1	DEBITI DA FINANZIAMENTO	55,00	48,00
	<i>DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
a	PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00
	<i>DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
b	V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
	<i>DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
c	VERSO BANCHE E TESORIERE	55,00	48,00
	<i>DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
d	VERSO ALTRI FINANZIATORI	0,00	0,00
	<i>DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2	DEBITI VERSO FORNITORI	1.916.456,00	5.466.159,00
	<i>DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3	ACCONTI	0,00	0,00
	<i>DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
4	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	1.667.764,00	515.850,00
	<i>DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
a	ENTI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	0,00	0,00
	<i>DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
b	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	947.316,00	21.000,00
	<i>DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
c	IMPRESE CONTROLLATE	84.722,00	51.595,00
	<i>DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
d	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	51.595,00
	<i>DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>





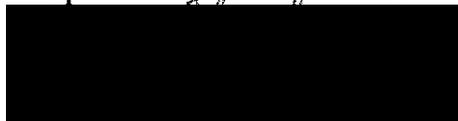
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

Pag. 2

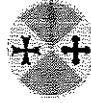
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO		2019	2018
	e ALTRI SOGGETTI DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	635.726,00 0,00	443.255,00 0,00
5	ALTRI DEBITI DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	4.560.672,00 0,00	4.798.571,00 0,00
a	TRIBUTARI DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	66.725,00 0,00	34.434,00 0,00
b	VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	47.659,00 0,00	49.694,00 0,00
c	PER ATTIVITA' SVOLTA PER C/TERZI (2) DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0,00 0,00	0,00 0,00
d	ALTRI DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	4.446.288,00 0,00	4.714.443,00 0,00
	TOTALE DEBITI(D)	8.144.947,00	10.780.628,00
	E)RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
	RATEI PASSIVI	1.147.041,00	0,00
	RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
I	1 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
II	a DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
	b DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
2	CONCESSIONI PLURIENNALI	0,00	0,00
3	ALTRI RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)	1.147.041,00	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	91.299.021,00	82.928.590,00
	Z)CONTI D'ORDINE		
1	IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	8.027.791,00	10.707.738,37
2	BENI DI TERZI IN USO	73.200,00	79.300,00
3	BENI DATI IN USO A TERZI	0,00	0,00
4	GARANZIE PRESTATE A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
5	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
6	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
7	GARANZIE PRESTATE A ALTRE IMPRESE	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE(Z)	8.100.991,00	10.787.038,37

Il Responsabile del Procedimento



Il Dirigente





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

***RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO***

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.)

1. PREMESSA

Il bilancio consolidato del Consiglio regionale della Calabria, costituisce il documento di rendicontazione delle attività del “Gruppo Consiglio regionale della Calabria”. Esso rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento 2019, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

È, inoltre, uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo al fine di ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie, incluso il risultato economico del gruppo medesimo.

In tale ottica, il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Consiglio regionale intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dalle pubbliche amministrazioni, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii. “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”.

2. QUADRO NORMATIVO

La redazione del bilancio consolidato del Consiglio regionale della Calabria di inserisce nell'ampia riforma normativa relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica.

Questo tema è stato affrontato con l'emanazione della legge di attuazione del federalismo fiscale - Legge 05 maggio 2009, n. 42 - che ha introdotto l'armonizzazione contabile ed il bilancio consolidato per regioni, province autonome ed enti locali. Tale normativa ha previsto l'emanazione di decreti attuativi e di sperimentazioni finalizzati a fornire principi e schemi di bilancio armonizzati.

La normativa di riferimento per le Regioni è costituita da:

- D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Il D.lgs. n. 118/2011 relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, così come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014, prevede, all'art. 2, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria “cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”.



Inoltre, il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., all'articolo 11 bis, dispone che le Regioni *“redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4”*.

La contabilità di riferimento per la redazione del bilancio consolidato è quella economico patrimoniale poiché, al comma 2 dell'art. 11 bis, si prevedono espressamente:

- Conto economico consolidato;
- Stato patrimoniale consolidato;
- Relazione sulla gestione, che comprende la nota integrativa;
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti.

I principi contabili applicati per la redazione del consolidato sono stati adeguati alle modifiche e alle proposte validate dalla Commissione Arconet, pubblicati di volta in volta sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato nella sezione dedicata all'armonizzazione.

Ciò posto, l'articolo 67 del citato D. Lgs n. 118/2011, ribadisce l'autonomia contabile del Consiglio regionale che deve essere assicurata dalle Regioni sulla base delle disposizioni statutarie. Il successivo comma 2 prevede che il Consiglio regionale adotti il medesimo sistema contabile e schemi di bilancio della Regione, adeguandosi ai principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. n. 118/2011.

L'articolo 18, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 dispone che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 1, approvano il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell'anno successivo”*.

Il regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale, approvato con D.C.R. n. 190 del 4 maggio 2017 e aggiornato con D.C.R. n. 342 del 28 settembre 2018, ha recepito i principi introdotti dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.

In particolare, agli articoli 77-79 è regolamentato il procedimento relativo all'elaborazione e all'approvazione del bilancio consolidato di gruppo del Consiglio regionale con le proprie società controllate e partecipate, che deve essere approvato dal Consiglio regionale entro il 31 agosto dell'anno successivo all'esercizio finanziario di riferimento, per consentire la trasmissione alla Regione Calabria entro i dieci giorni successivi.

A causa dell'emergenza epidemiologica, l'articolo 110, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2020, n.77, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 18 luglio 2020, ha stabilito che *“Il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 di cui all'articolo 18, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è differito al 30 novembre 2020”*.

Il Consiglio regionale della Calabria, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2019, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.



3. CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., in particolare l'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato". Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile, e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in vigore per l'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Il bilancio consolidato è disciplinato dagli articoli 11 bis – 11 quinquies e dall'articolo 68 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., dove sono prescritti i contenuti del documento (conto economico, stato patrimoniale, relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa, relazione del collegio dei revisori dei conti), rimandando all'allegato 4/4 concernente il Bilancio Consolidato per modalità e criteri attuativi.

L'allegato 4/4 indica quali punti salienti i seguenti aspetti:

- definizione del perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.);
- individuazione dei soggetti del G.A.P. da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- operazioni propedeutiche al consolidamento dei conti;
- comunicazione ai componenti del G.A.P. da consolidare;
- eliminazione operazioni infragruppo;
- schemi di bilancio consolidato: Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., viene precisato che:

- il Conto Economico "*evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale*" (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale "*rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio*" (comma 7).

L'allegato 4/4 relativo al Bilancio Consolidato, richiama al punto 5 i contenuti della Nota Integrativa in coerenza con le norme del Codice Civile, nonché con i principi civilistici stabiliti dall'OIC.



4. GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

In applicazione di quanto previsto all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. il "Gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e organismi strumentali, le aziende e le società partecipate e controllate da un'amministrazione pubblica.

Con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 29 novembre 2018 sono stati aggiornati gli elenchi dei componenti del Gruppo amministrazione pubblica del Consiglio Regionale della Calabria, nonché il perimetro di consolidamento per l'anno 2019.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2019 non sono state rilevate variazioni negli elenchi dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria, pertanto, il Gruppo amministrazione pubblica del Consiglio Regionale della Calabria include la **società in house Portanova S.p.A.**

La società *in house providing* Portanova S.p.A. è stata costituita con la legge regionale 08 agosto 2008, n. 25 ed è a totale partecipazione regionale. In data 30 gennaio 2009 è stato stipulato l'atto costitutivo dal notaio Dott. Attilio Castellani, con atto repertorio n. 108433 – raccolta n. 16544 e registrato in Reggio Calabria in data 08.02.2009 al n. 5691T.

In data 30 ottobre 2009 è stata sottoscritta tra il Consiglio regionale della Calabria e la società *in house* "Portanova" apposita convenzione (rep. 224 dell'11 novembre 2009), volta a disciplinare le modalità di gestione delle prestazioni ed individuare le attività ed i servizi di supporto alle attività del Consiglio regionale della Calabria. Successivamente, in data 3 marzo 2014, è stata sottoscritta la nuova convenzione (rep. n. 649 del 12 marzo 2014).

Con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 29 maggio 2017 è stato approvato lo schema del nuovo Statuto della società *in house* "Portanova" S.p.A., adeguandolo alle disposizioni del testo unico sulle società partecipate approvato con D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;

In data 20 luglio 2017, in sede di assemblea straordinaria, dinanzi al notaio Dott. Rossella Smorto, è stato approvato il nuovo statuto, con atto repertorio n. 385 – raccolta n.256, registrato in Reggio Calabria in data 26.07.2017 al n. 3201.

Il Consiglio regionale con le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 29 maggio 2017 e n. 58 del 10 ottobre 2017 ha approvato la revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Da tale ricognizione è stato confermato il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società *in house providing* "Portanova S.p.A."

L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73 del 24 novembre 2017 è stato istituito il Comitato interno per il controllo analogo ed è stato approvato il relativo regolamento.



Il Consiglio regionale con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 64 del 29 novembre 2018, ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Da tale ricognizione è stato confermato il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società *in house providing* "Portanova S.p.A.". L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Il Consiglio regionale, con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 72 del 19 dicembre 2019, ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Da tale ricognizione è stato confermato il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società *in house providing* "Portanova S.p.A.". L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

5. ENTI E SOCIETÀ COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il citato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e ss.mm.ii. prevede la possibilità di escludere dal perimetro di consolidamento gli enti strumentali e le società compresi nell'elenco denominato "gruppo amministrazione pubblica" nei casi di:

- irrilevanza, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo;
- di impossibilità a reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate

A tal fine sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascun dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 5% per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- Totale dell'attivo
- Patrimonio netto
- Totale dei ricavi caratteristici

Il criterio della rilevanza è stato modificato a seguito delle modifiche introdotte al principio contabile applicato 4/4 dal D.M. 11 agosto 2017 che prevede l'obbligo, a decorrere dall'esercizio 2017, di considerare rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Ciò posto, per l'anno 2019, il perimetro di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria comprende la società *in house* Portanova S.p.A. in quanto a totale partecipazione regionale.



Nelle tabelle seguenti sono riportate le informazioni richieste dal punto 5 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n118 e ss.mm.ii.:

Denominazione	Sede	Capitale	Capogruppo intermedia	Quote possedute dal Consiglio regionale	Quote possedute da altri soggetti	Inclusione nel perimetro di consolidamento
Società <i>in house providing</i> Portanova S.p.A.	Via Cardinale Gennaro Portanova snc – 89123 Reggio Calabria	€. 120.000,00	NO	100%	0%	SI

Denominazione	Percentuale di consolidamento	Incidenza ricavi da Consiglio regionale sul valore della produzione	Costi del personale	Perdite ripianate dal Consiglio regionale negli ultimi tre anni
Società <i>in house providing</i> Portanova S.p.A	100,00	100,00%	€. 882.204,00	€. 0,00



6. METODO DI CONSOLIDAMENTO

Il Consiglio regionale della Calabria ha consolidato il proprio bilancio con la società *in house* Portanova S.p.A, tenuta al rispetto di principi della contabilità generale riportati nel Codice Civile e negli O.I.C.

Gli schemi per il bilancio consolidato prevedono un raccordo tra le voci previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e quelle ex art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

La data di chiusura del bilancio di esercizio utilizzata per la predisposizione del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2019, coincidente con quella di chiusura del bilancio approvato dalla società *in house* e dal Consiglio regionale della Calabria.

La società Portanova S.p.A. ha trasmesso in data 21 luglio 2020 il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, comprensivo della relazione sulla gestione, della relazione del Revisore, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione sul governo societario.

A seguito all'approvazione del Rendiconto del Consiglio regionale relativo all'esercizio 2019, avvenuta con Deliberazione consiliare n. 55 del 30 settembre 2020, gli uffici del Settore Bilancio e Ragioneria hanno richiesto alla società partecipata alcune informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato e alla redazione della nota integrativa (dettaglio delle voci sopravvenienze e insussistenze passive, dettaglio delle immobilizzazioni materiali, dettaglio del fondo per rischi e oneri, dettaglio delle imposte di competenza dell'esercizio ecc.).

Quale principio di consolidamento è stato adottato il *metodo integrale* e le operazioni di consolidamento sono state eseguite in ottemperanza delle disposizioni dettate dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

Tale metodo è stato attuato includendo nel bilancio del Consiglio regionale, voce per voce, tutte le attività, passività, costi e ricavi della società Portanova S.p.A., con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti alle transazioni tra l'Assemblea consiliare e la società *in house*.

Il bilancio consolidato si basa sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico conseguito di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici, pertanto, in sede di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci poiché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. Se tali operazioni non fossero effettuate, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

Il processo di consolidamento si è articolato in tre fasi.

Nella prima fase sono state individuate le partite *infragrupo* dei bilanci economico – patrimoniali del Consiglio regionale e della società *in house*, al fine di riconciliare i saldi contabili delle voci di conto economico e stato patrimoniale, sia positive che negative, sostenute tra i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Nella seconda fase sono state messe a confronto le voci *infragrupo* correlate e sono state analizzate le differenze emerse. Sulla base di tali analisi si è proceduto, con apposite scritture di rettifica, all'adeguamento dei bilanci al fine di renderli coerenti e confrontabili. Questa operazione si è resa



necessaria date le peculiarità nei diversi principi contabili e schemi di bilancio adottati dai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Con le scritture di rettifica è stato eliminato il disallineamento tra le risultanze della contabilità civilistica e quella economico-patrimoniale derivata dalla contabilità finanziaria adottata dal Consiglio regionale, adeguando le risultanze contabili dei soggetti coinvolti secondo il principio della competenza economica.

Nello specifico, ciò ha riguardato le voci relative alla quota di partecipazione posseduta dal Consiglio regionale iscritta nel proprio stato patrimoniale e la corrispondente quota di patrimonio netto della società *in house*, le voci di debito/credito e di ricavi/costi reciproci relativi alle attività svolte dalla società in favore del Consiglio regionale sulla base della Convenzione stipulata tra le parti.

Nella terza fase si è provveduto all'eliminazione delle poste infragruppo, mediante la predisposizione di scritture in partita doppia aventi la finalità di annullare le voci di ricavo e costo e di crediti e debiti corrispondenti dai bilanci dei diversi soggetti coinvolti nel consolidamento.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo supporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti. Tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti soggetti operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra pubbliche amministrazioni e soggetti privati.

In tale contesto, infatti, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati. Infatti, per il Consiglio regionale, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è derivato dalla contabilità finanziaria, che rappresenta il metodo di rilevazione contabile delle pubbliche amministrazioni. Ciò determina, rispetto alla società Portanova S.p.A. che opera secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione dei fatti di gestione, in relazione anche alle operazioni infragruppo.

Al riguardo, il punto 4.2. del citato principio contabile applicato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 ha precisato che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta pagata dalla capogruppo ai componenti del gruppo non sia oggetto di eliminazione e rientri tra i costi del conto economico consolidato.

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2019 del Consiglio regionale della Calabria, un'attenta ricostruzione, analisi quantificazione dei disallineamenti riscontrati nella rilevazione delle relative operazioni al fine di elaborare corrette scritture di rettifica.

7. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Successivamente alla chiusura del bilancio consolidato del Consiglio regionale della Calabria per l'esercizio 2019 non si sono verificati eventi significativi che possono aver avuto effetti rilevanti sullo stesso.



8. SCRITTURE DI RETTIFICA E DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alle scritture di rettifica e consolidamento effettuate alla data del 31.12.2019.

A) ELIMINAZIONE DEI CREDITI E DEBITI INFRAGRUPPO

L'operazione di rettifica dei crediti e debiti infragruppo ha coinvolto crediti di natura commerciale.

Come riportato nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, la corretta procedura di eliminazione dei saldi reciproci *“presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze”*.

Il Consiglio regionale ha iscritto in bilancio, in corrispondenza della voce “debiti per trasferimenti e contributi verso società controllate”, l'importo di euro 469.822,00 relativo al saldo delle mensilità di ottobre, novembre e dicembre 2019 corrisposte alla società *in house* nei primi mesi dell'esercizio 2020.

La società Portanova S.p.A. ha iscritto in bilancio, in relazione ai crediti/debiti sorti nei confronti del Consiglio regionale, l'importo di euro 385.100,00 per Crediti verso clienti, relativo alle fatture da emettere relative alle mensilità di ottobre, novembre e dicembre 2019.

La differenza tra gli importi sopra riportati, pari ad euro 84.722,00 è dovuta al diverso trattamento contabile dell'IVA nelle contabilità dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Infatti, a causa del meccanismo dello split-payment, il giroconto dell'Iva a debito è registrato nella contabilità della società Portanova, in decurtazione del credito vantato verso il cliente “Consiglio regionale della Calabria”, al momento della registrazione della fattura di vendita. Il Consiglio regionale, invece, registra la diminuzione del debito verso la Portanova S.p.A. per l'IVA da versare all'Erario per conto della società contestualmente al pagamento della fattura. Questa discrasia temporale determina una differenza degli importi iscritti nei rispettivi bilanci in prossimità della chiusura dell'esercizio che si riallinea nel corso dell'esercizio successivo.

In sede di verifica dei crediti e debiti reciproci effettuata, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lett. j) del Decreto Legislativo n.118/2011, in occasione dell'approvazione del rendiconto 2019, è stata riscontrata la coincidenza degli importi iscritti nei relativi bilanci. Tale coincidenza è stata asseverata, come previsto dalla citata normativa, dai rispettivi organi di controllo interno.

In sede di consolidamento sono state effettuate le seguenti scritture contabili:

- eliminazione del credito verso clienti iscritto nel bilancio della società Portanova per euro 385.100,00;
- riduzione del debito iscritto nel bilancio del Consiglio regionale nei confronti della società partecipata per l'importo di euro 385.100,00. Il residuo debito, pari ad euro 84.722,00, è dovuto al pagamento dell'IVA con il meccanismo dello split payment effettuato nell'esercizio 2020;

B) ELIMINAZIONE DI COSTI E RICAVI INFRAGRUPPO

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato prevede che i saldi reciproci relativi a costi e ricavi infragruppo debbano essere eliminati *“perché costituiscono semplicemente il*



trasferimento di risorse all'interno del gruppo: infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti”.

In sede di analisi delle partite infragruppo è stato verificato che gli importi relativi a costi e ricavi reciproci non coincidono a causa del diverso trattamento fiscale dell'Iva, che risulta essere indetraibile per il Consiglio regionale e, invece, detraibile per la società Portanova.

Come previsto nel citato principio contabile, in caso *“di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione”* e l'Iva indetraibile pagata dalla capogruppo *“rientra tra i costi del conto economico consolidato”*.

In sede di consolidamento è stata effettuata la seguente scrittura contabile di rettifica:

- riduzione dei “ricavi derivanti dalle vendite e delle prestazioni”, iscritti nel conto economico della società Portanova, per euro 1.276.077,00;
- riduzione dei costi per “trasferimenti correnti” iscritti nel conto economico del Consiglio regionale, per euro 1.276.077,00.

C) ELIMINAZIONE DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI

La procedura di consolidamento integrale prevede lo storno delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale del Consiglio regionale con la frazione di patrimonio netto della società Portanova S.p.A.

L'OIC 17 definisce le regole per la contabilizzazione delle differenze di annullamento basate sul confronto tra il valore di iscrizione della controllata nello stato patrimoniale della controllante con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Da tale confronto può emergere una differenza positiva di annullamento, ovvero una differenza negativa da annullamento, che deve essere allocata nel bilancio consolidato secondo quanto stabilito nei paragrafi 67-74 dell'OIC 17.

Nel 2019 il Consiglio regionale ha iscritto nel valore delle partecipazioni in imprese controllate l'importo di euro 907.127,00, calcolato con il metodo del patrimonio netto.

La corrispondente quota di patrimonio netto iscritta dalla società Portanova nel bilancio 2019 è stata pari ad euro 813.806,00.

Pertanto emerge una differenza di annullamento positiva, pari ad euro 93.321,00 che coincide con l'utile iscritto nel bilancio 2019 della società Portanova S.p.A.

A norma dell'OIC n. 17, tale differenza, non trovando allocazione in una specifica voce degli elementi attivi dello stato patrimoniale consolidato, è iscritta nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali”.

Ciò ha comportato, pertanto, la registrazione delle seguenti scritture contabili:

- eliminazione della voce “Partecipazioni in imprese controllate” iscritta nello stato patrimoniale attivo del bilancio del Consiglio regionale, per l'importo di euro 907.127,00;
- eliminazione della voce “Capitale” iscritta nello stato patrimoniale passivo del bilancio della società Portanova, per l'importo di euro 120.000,00;



- eliminazione della voce “Riserva statutaria” iscritta nello stato patrimoniale passivo del bilancio della società Portanova per l’importo di euro 24.000,00;
- eliminazione della voce “Riserve statutarie” iscritta nello stato patrimoniale passivo del bilancio della società Portanova per l’importo di euro 669.806,00;
- iscrizione nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali” del bilancio consolidato 2019, per l’importo di euro 93.321,00;

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

A seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico. La Commissione Arconet, non ritenendo necessario apportare queste novità negli schemi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, ha suggerito di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e/o partecipate utilizzando le informazioni presenti nella nota informativa, ovvero, richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.

Su richiesta del Settore Bilancio e Ragioneria, la società Portanova S.p.A. ha comunicato, con Pec acquisita al protocollo generale n. 20229 del 29 settembre 2020, che nel bilancio chiuso al 31.12.2019 sono stati esposti importi riguardanti sopravvenienze e insussistenze passive tra gli oneri diversi di gestione per euro 32.500,00, derivanti dagli oneri derivanti dalla sentenza n. 395/2019 Corte di Appello di Reggio Calabria – Sezione lavoro, non rilevati negli anni precedenti.

Ciò posto, in sede di consolidamento è stata effettuata la seguente scrittura contabile di rettifica:

- aumento del costo relativo alle “Sopravvenienze passive” per l’importo di euro 32.500,00;
- diminuzione del costo relativo agli “Oneri diversi di gestione”, per l’importo di euro 32.500,00.



9. NOTA INTEGRATIVA

9.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Le voci del Conto Economico Consolidato e dello Stato Patrimoniale Consolidato sono state valutate secondo i criteri stabiliti dal D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., ed in particolare, da quelli contenuti nell'Allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" nonché dalla normativa privatistica, in particolare Codice Civile e principi contabili emanati dall'OIC.

Il Principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento utilizzando i criteri previsti per la redazione del bilancio di esercizio della capogruppo.

Il punto 4.1 del citato principio contabile ha previsto che sia *"accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione dei criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta"* e che, inoltre, *"la difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione"*.

Il Consiglio regionale della Calabria ha ritenuto opportuno, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato, mantenere i criteri di valutazione adottati dalla società Portanova S.p.A relativamente ad alcune poste patrimoniali ed economiche del proprio bilancio di esercizio. La difformità dei principi contabili applicati è specificata nella Nota integrativa e dimostra che gli effetti prodotti sono stati valutati non rilevanti sia in termini quantitativi che qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato 2019, essendo il secondo bilancio redatto dal Consiglio regionale, contiene il confronto con l'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI

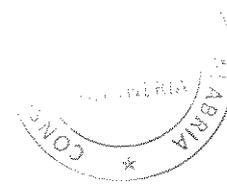
Le immobilizzazioni sono costituite dagli elementi patrimoniali, materiali ed immateriali, destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data di chiusura dell'esercizio, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono ammortizzati per il periodo della loro prevista futura utilità.

Pertanto, nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 è stata mantenuta la valorizzazione delle immobilizzazioni come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo, redatti secondo i principi contabili di riferimento nel rispetto delle valutazioni degli enti circa la residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Nel dettaglio, il Consiglio regionale della Calabria ha applicato le prescrizioni previste dal D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., la società Portanova S.p.A, invece, ha applicato la normativa



civilistica di riferimento, derogando all'obbligo di uniformità delle aliquote di ammortamento in quanto tale scelta è stata ritenuta più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, le immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale. Esse sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate.

Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Per l'iscrizione nell'attivo immobilizzato dei costi capitalizzati, rappresentati dai costi d'impianto e di ampliamento sono stati utilizzati i criteri previsti dall' OIC n. 24.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio del gruppo in cui si trovano cespiti di proprietà e piena disponibilità non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, ancora non fruibili. I beni iscritti in tale categoria contabile sono valorizzati con il criterio del costo di produzione (se realizzati internamente) o del costo di acquisizione e non subiscono ammortamento.

Per l'iscrizione nell'attivo immobilizzato della voce "altre immobilizzazioni", derivante dalla differenza di annullamento positiva scaturita dal confronto tra il valore di iscrizione della controllata nello stato patrimoniale della controllante con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, sono stati utilizzati i criteri previsti dall' OIC n. 17, come specificato nel paragrafo 8 C) della presente relazione.

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento o di costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e dei contributi in conto impianti correlati.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti sono portati a maggior valore del cespite qualora rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Relativamente ai cespiti di proprietà del Consiglio regionale sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dal punto 4.18 del Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, riportate nella tabella che segue:



Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

Per i cespiti di valore inferiore a euro 516,46 ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui lo stesso è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Per i beni di proprietà della società *in house* Portanova S.p.A. sono stati utilizzati i coefficienti di ammortamento previsti dal D.M. 31 dicembre 1988, come indicato nella nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019 e di seguito riportati:

Tipologia di beni	Coefficienti di ammortamento
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Macchinari apparecchi ed attrezzatura varie	15%
Beni strumentali inferiori a €. 516,46	100%

- BENI IMMOBILI

I beni immobili di proprietà del gruppo sono iscritti tra le Immobilizzazioni materiali.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura straordinaria, sostenuti per ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene, sono capitalizzate sul/sui cespite/i di riferimento nel momento in cui si rileva la loro conclusione.

Viceversa, gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico come oneri correnti di gestione.

Ai fini della determinazione del fondo ammortamento dei beni immobili e del conseguente valore netto di bilancio, sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti allo scopo di dare una rappresentazione corretta della vita residua del bene ammortizzato.



Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità del gruppo non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dei soggetti del gruppo. Nel momento in cui viene acquisita la titolarità del diritto, viene completato il progetto e vengono utilizzati, tali valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Fino a quel momento non subiscono ammortamento. Le immobilizzazioni in corso (o lavori in economia) sono valutati al costo di produzione.

Sino alla loro ultimazione e conseguente capitalizzazione sul/sui cespiti/i cui si riferiscono, tra le immobilizzazioni in corso è computato anche il totale dei costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà.

In relazione ai beni immobili posseduti dal Consiglio regionale si rinvia alla nota integrativa allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, approvata con D.C.R. n. 55 del 30 settembre 2020.

La società Portanova S.p.A. non possiede beni immobili.

- **BENI MOBILI**

Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione.

I beni mobili sono suddivisi nelle classi di cespiti previste dagli schemi di bilancio previsti dal D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.

Ai fini della determinazione del fondo ammortamento dei beni mobili, e del conseguente valore netto di bilancio, sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti allo scopo di dare una rappresentazione corretta della vita residua del bene ammortizzato.

Il valore consolidato dei beni mobili è dato dall'aggregazione voce per voce dei valori delle singole poste contabili risultati dei bilanci del Consiglio regionale e della società Portanova S.p.A.

C) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie (titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli, come previsto dal punto 6.1.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Le partecipazioni azionarie direttamente possedute dal Consiglio regionale della Calabria riguardano esclusivamente la partecipazione totalitaria nella società Portanova S.p.A. Il valore di iscrizione è stato oggetto di rettifica, come riportato nel paragrafo 8 della presente relazione.

I titoli, infine, sono iscritti al valore nominale e la loro valutazione segue i principi dell'art. 2426 del Codice Civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

A) RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore fra costo di acquisto e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato, ai sensi del punto 9 dell'art. 2426 del Codice Civile.



B) CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti. Detto fondo non è iscritto tra le poste dello stato patrimoniale passivo, ma è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, come previsto al punto 6.2 - b1) del principio contabile applicato concernete la contabilità economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda il Consiglio regionale, i crediti iscritti nello stato patrimoniale rappresentano obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, pertanto la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria *potenziata* garantisce la corrispondenza tra il valore dei residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

C) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale. Si articolano in conto di tesoreria, altri depositi bancari e postali e denaro e valori in cassa e rappresentano il saldo alla data del 31 dicembre 2019.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto si compone del Fondo di dotazione, delle riserve e degli utili/perdite portati a nuovo ed è stato valutato seguendo le indicazioni dell'OIC 28.

Il Fondo di dotazione è stato calcolato come differenza tra l'attivo e il passivo patrimoniale; esso può essere rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni svolte sull'attivo e sul passivo patrimoniale.

Le riserve sono riportate al valore nominale e vengono alimentate in automatico nei casi previsti dai principi contabili.

Gli utili e le perdite portati a nuovo corrispondono all'utile/perdita dell'esercizio e dai risultati economici degli esercizi precedenti non destinati a riserva o ad incremento del fondo di dotazione.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Si tratta di stanziamenti a copertura di perdite o passività di natura certa o probabile, ma indeterminati per quanto concerne l'ammontare o la data di sopravvenienza e rappresentano l'espressione della miglior stima in base agli elementi informativi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il TFR, presente nel bilancio della società *in house*, è stato iscritto seguendo le prescrizioni dell'articolo 2120 del Codice Civile.

DEBITI

I debiti iscritti nello stato patrimoniale passivo rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati ad una data stabilita, esposti al loro valore nominale.



Con riferimento al Consiglio regionale della Calabria si precisa che i debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate. Tra i debiti vengono inoltre riportati gli impegni espressi dal Consiglio regionale relativi a trasferimenti e contributi e partite di giro.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono iscritti e valutati in conformità all'articolo 2424 – bis, comma 6, codice civile. I ratei e i risconti, così come definiti dal nuovo OIC 18, sono stati calcolati proporzionalmente al tempo nel rispetto del criterio della competenza economica per quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

In particolare, nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono stati iscritti, rispettivamente, i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sulla base al principio generale n. 17 della competenza economica, allegato n.1 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.:

- i componenti economici negativi hanno correlazione con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali;
- i componenti economici positivi sono correlati ai componenti economici negativi (o costi o spese) dell'esercizio.

Ciò costituisce corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni pubblica amministrazione.

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

Le componenti economiche positive e negative sono valutate secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale allegato al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. per gli enti la cui contabilità generale deriva dalla contabilità finanziaria.

Per i soggetti che adottano la contabilità civilistica, si fa riferimento principalmente alle norme previste per le società private (iscrizione dei ricavi al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi e costi correlati ai ricavi dell'esercizio).

Normalmente, costi e ricavi sono valutati secondo il principio della competenza economica (principio contabile generale n. 17 contenuto nell'allegato 1 al D. Lgs. n. 118/2011), salvo le eccezioni previste per gli enti la cui contabilità generale deriva dalla finanziaria.



9.2 INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad euro 173.784,00.

Tale importo si riferisce:

- per euro 1.181,00, alle spese per costi di impianto e ampliamento sostenute dalla società *in house* nell'esercizio 2017 per il pagamento dell'onorario al notaio in occasione della modifica allo statuto della società *in house*;
- per euro 903,00, alle spese per acquisto di software effettuato dal Consiglio regionale nell'esercizio 2018;
- per euro 78.379,00 alle spese per immobilizzazioni immateriali in corso inerenti l'adesione all'accordo quadro Consip "Sistemi Gestionali Integrati" (SGI) per le Pubbliche Amministrazioni – Lotto 3, per lo sviluppo degli applicativi Pitre (gestione documentale) e Perseo (gestione ciclo della performance).
- per euro 93.321,00, alla differenza di annullamento positiva scaturita dal confronto tra il valore di iscrizione della controllata nello stato patrimoniale della controllante con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, di cui al precedente paragrafo 8.

Le prime due voci sono state iscritte al costo storico di acquisizione al netto dell'ammortamento effettuato ed imputato direttamente alla voce di costo pluriennale. Il periodo di ammortamento previsto per tali voci è pari a cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso non sono state ammortizzate.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Complessivamente il valore delle immobilizzazioni materiali è pari ad euro 34.210.409,00, di cui euro 34.210.340,00 di pertinenza del Consiglio regionale ed euro 69,00 di pertinenza della società Portanova S.p.A., come di seguito dettagliato:

Immobilizzazioni materiali	Consiglio regionale della Calabria	Società in house Portanova S.p.A.	Importo consolidato al 31.12.2019	Importo consolidato al 31.12.2018	Variazioni
Terreni	417.861,00	0,00	417.861,00	417.861,00	0,00
Fabbricati	29.232.489,00	0,00	29.232.489,00	29.615.390,00	-382.901,00
Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari	177.648,00	0,00	177.648,00	192.372,00	-14.724,00
Attrezzature industriali e comm.li	269.725,00	0,00	269.725,00	289.297,00	-19.572,00
Macchine per ufficio ed hardware	201.987,00	69,00	202.056,00	290.493,00	-88.437,00
Mobili e arredi	337.440,00	0,00	337.440,00	430.747,00	-93.307,00
Altri beni materiali	3.240.240,00	0,00	3.240.240,00	3.237.250,00	2.990,00

Immobilizzazioni in corso e acconti	332.950,00	0,00	332.950,00	0,00	332.950,00
Totali	34.210.340,00	69,00	34.210.409,00	34.473.410,00	-263.001,00

L'esposizione in bilancio è al netto dei relativi fondi ammortamento.

Come indicato nel prospetto del bilancio consolidato, l'importo delle "Altre immobilizzazioni materiali" relativo a beni indisponibili è pari a zero.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è pari ad euro 2.553.226,00.

Nel bilancio consolidato il valore delle partecipazioni finanziarie detenute dal Consiglio regionale nella società Portanova S.p.A. è stato rettificato mediante una scrittura in partita doppia che ha comportato una variazione di pari importo nel patrimonio netto contabile della società *in house*, come indicato nel precedente paragrafo 8.

La voce "Altri titoli" accoglie l'importo al 31.12.2019 delle due polizze di investimento sottoscritte dal Consiglio regionale con la società AXA MPS Assicurazioni S.p.A.

Come indicato nel prospetto del bilancio consolidato, l'importo esigibile entro l'esercizio successivo è pari ad euro 0,00.

RIMANENZE

Il valore iscritto nel bilancio consolidato relativo alle rimanenze è pari ad euro 57.137,00.

Detto importo è relativo alle rimanenze iscritte nel bilancio del Consiglio regionale. La valutazione è stata effettuata al costo di acquisto.

CREDITI

Complessivamente il valore dei crediti è pari ad euro 42.978.248,00. Sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti. Nella tabella seguente è contenuta la composizione dei crediti:

Crediti	Consiglio regionale della Calabria	Società Portanova S.p.A.	Importi consolidati al 31.12.2019	Importi consolidati al 31.12.2018	Variazioni
Crediti di natura tributaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi v/s PP.AA.	40.953.100,00	0,00	40.953.100,00	30.451.320,00	11.501.780,00
Crediti per trasferimenti e	0,00	0,00	0,00	2.949,00	-2.949,00



contributi verso altri soggetti					
Credito verso clienti ed utenti	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00
Altri Crediti Verso l'Erario	0,00	64.548,00	64.548,00	41.587,00	22.961,00
Altri crediti	1.956.369,00	231,00	1.956.600,00	2.157.293,00	-200.693,00
Totale	42.913.469,00	64.779,00	42.978.248,00	32.653.149,00	11.325.099,00

La voce crediti verso l'erario accoglie, tra gli altri, il credito Iva della società Portanova S.p.A. per l'importo di euro 22.078,00.

Nella contabilità nella società Portanova S.p.A. risulta un credito v/clienti pari ad euro 385.100,00 che è stato oggetto di eliminazione in sede di consolidamento poiché relativo ad operazioni infragruppo.

Con riferimento ai crediti per trasferimenti da amministrazioni pubbliche, si specifica la quota residua dei contributi per il funzionamento del Consiglio regionale a carico del bilancio regionale, per gli esercizi 2015 e 2019, è pari ad euro 40.951.320,00.

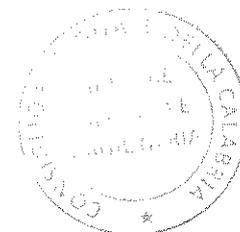
La voce altri crediti accoglie - per euro 1.889.758,00 - crediti del Consiglio regionale per rimborso del costo del personale comandato presso altri Enti.

Tutti i crediti inseriti nello Stato Patrimoniale Consolidato hanno durata inferiore a cinque anni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Complessivamente, il valore delle disponibilità liquide è pari ad euro 11.283.469,00 così composto:

Disponibilità liquide	Consiglio regionale	Società Portanova S.p.A.	Importi consolidati al 31.12.2019	Importi consolidati al 31.12.2018	Variazioni
Istituto Tesoriere	10.150.038,00	0,00	10.150.038,00	11.953.139,00	-1.803.101,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	1.132.802,00	1.132.802,00	1.092.944,00	39.858,00
Denaro e valori in cassa	0,00	629,00	629,00	629,00	0,00
Totali	10.150.038,00	1.133.431,00	11.283.469,00	13.046.712,00	-1.763.243,00



RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il valore complessivo della voce ratei e dei risconti attivi è pari ad euro 42.748,00. Nel dettaglio tale posta contabile è così composta:

Ratei e Risconti Attivi	Consiglio regionale	Società Portanova S.p.A.	Importi consolidati al 31.12.2019	Importi consolidati al 31.12.2018	Variazioni
Ratei attivi	36.526,00	0,00	36.526,00	24.509,00	12.017,00
Risconti attivi	3.469,00	2.753,00	6.222,00	0,00	6.222,00
Totale	39.995,00	2.753,00	42.748,00	24.509,00	18.239,00

I ratei e i risconti sono iscritti e valutati in conformità all'articolo 2424-bis, comma 6, del codice civile

Nello specifico, la voce "Ratei attivi" si riferisce agli interessi attivi sul c/c di tesoreria di competenza dell'esercizio 2019, la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio 2020, mentre la voce "Risconti attivi" è così composta:

- euro 3.469,00 per la quota di assicurazioni per responsabilità civile verso terzi e licenze d'uso antivirus del Consiglio regionale, pagate nel 2019 ma di competenza dell'esercizio successivo;
- euro 2.753,00 per assistenza software di competenza degli esercizi 2020 e 2021 e per l'assicurazione dell'amministratore della società *in house* Portanova, di competenza dell'esercizio 2020.

PATRIMONIO NETTO

L'importo complessivo del patrimonio netto è pari ad euro 56.897.604,00 e risulta essere composto come indicato nella seguente tabella:

Patrimonio netto	Consiglio regionale	Società Portanova S.p.A.	Importo consolidato al 31.12.2019	Importo consolidato al 31.12.2018	Variazioni
Fondo di dotazione	49.767.276,00	0,00	49.767.276,00	49.767.276,00	0,00
Riserve da risultato economico esercizi precedenti	6.334.710,00	0,00	6.334.710,00	3.763.802,00	2.570.908,00
Altre Riserve Indisponibili	787.127,00	0,00	787.127,00	693.806,00	93.321,00
Risultato economico esercizio in corso	-1.088.593,00	93.321,00	-995.272,00	2.672.720,00	-3.667.992,00
Totali	55.800.520,00	93.321,00	55.893.841,00	56.897.604,00	-1.003.763,0



L'importo della riserva legale, statutaria e altre, iscritte nel bilancio della società Portanova sono state riclassificate tra le "Riserve da risultato economico esercizi precedenti", mentre l'importo relativo all'utile dell'esercizio 2019 è stato indicato nella voce "Risultato economico esercizio in corso".

Il Capitale sociale della società *in house* è stato rettificato in sede di scritture di consolidamento, come indicato al precedente paragrafo 8.

Non è stato rilevato patrimonio netto di pertinenza di terzi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Le somme incluse in tali fondi sono destinate alla copertura di passività potenziali il cui verificarsi è probabile o possibile. Tali passività sono valutate secondo stime basate su conoscenze e dati il più oggettivi possibili e nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della realtà.

Alla data di chiusura del bilancio sono stati valutati i necessari accantonamenti a fondi rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti con le seguenti caratteristiche:

- natura determinata
- esistenza certa o probabile
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Tra i fondi rischi ed oneri, non rientra il fondo svalutazione crediti viene portato in diretta detrazione dai crediti relativi.

L'importo consolidato della voce "Fondi per rischi ed oneri" è pari ad euro 25.643.261,00 e comprende:

- l'importo di euro 25.545.761,00, iscritto nel rendiconto del Consiglio regionale (per il dettaglio si rinvia alla Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2019 approvata con D.C.R. n. 55 del 30 settembre 2020);
- l'importo di euro 97.500,00 iscritto nel bilancio della società Portanova S.p.A. per far fronte a probabili contenziosi con ex collaboratori a progetto.

Nella tabella seguente si riporta la composizione della voce Fondo per rischi ed oneri:

Fondi per rischi e oneri	Consiglio regionale	Società Portanova S.p.A	Importi consolidati al 31.12.2019	Importi consolidati al 31.12.2018	Variazioni
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri	25.545.761,00	97.500,00	25.643.261,00	14.833.931,00	10.809.330,00



Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	25.545.761,00	97.500,00	25.643.261,00	14.833.931,00	10.809.330,00

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo di questa voce, pari ad euro 469.931,00, rappresenta il debito effettivo della società Portanova S.p.A. nei confronti dei propri dipendenti in forza al 31.12.2019, al netto degli anticipi corrisposti secondo le disposizioni legislative e contrattuali vigenti e delle rivalutazioni previste dalla legge.

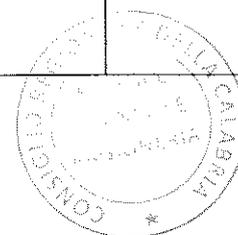
Il trattamento di fine rapporto dei dipendenti del Consiglio regionale è erogato dall'INPS, gestione ex INPDAP, e pertanto non è iscritto nello stato patrimoniale.

	Anno 2019	Anno 2018	Variazioni
Trattamento di fine rapporto	469.931,00	416.427,00	53.504,00

DEBITI

Il totale dei debiti al 31/12/2019 risulta pari a euro 8.144.947,00. Nella tabella seguente è contenuta la composizione dei debiti:

Debiti	Consiglio regionale	Società Portanova S.p.A	Importi consolidati al 31.12.2019	Importi consolidati al 31.12.2018	Variazioni
Debiti verso banche e Tesoriere	0,00	55,00	55,00	48,00	7,00
Debiti v/fornitori	1.900.271,00	16.185,00	1.916.456,00	5.466.159,00	-3.549.703,00
Debiti per trasferimenti e contributi v/altre amministrazioni	947.316,00	0,00	947.316,00	21.000,00	926.316,00
Debiti per trasferimenti e contributi v/ società controllate	84.722,00	0,00	84.722,00	51.595,00	33.127,00



Debiti per trasferimenti e contributi v/altri soggetti	635.726,00	0,00	635.726,00	443.255,00	192.471,00
Debiti tributari	49.373,00	17.352,00	66.725,00	34.434,00	32.291,00
Debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.575,00	34.084,00	47.659,00	49.694,00	-2.035,00
Altri	4.401.209,00	45.079,00	4.446.288,00	4.714.443,00	-268.155,00
Totali	8.032.192,00	112.755,00	8.144.947,00	10.780.628,00	-2.635.681,00

I debiti inseriti nello Stato Patrimoniale Consolidato hanno durata inferiore a cinque anni e non sono assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

La voce “debiti verso banche e tesoriere” comprende gli oneri e le spese di tenuta e movimentazione conto contabilizzate dalla società *in house* sulla base del principio della competenza.

La voce “debiti verso fornitori” è iscritta al valore nominale, al netto di sconti commerciali, resi o abbuoni nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

La voce debiti per trasferimenti e contributi v/società controllate è stata così riclassificata rispetto allo schema del bilancio consolidato 2018 (debiti per trasferimenti e contributo v/società partecipate).

La voce “debiti tributari” comprende per l’importo di euro 17.352,00 per debiti per imposte certe e determinate da versare, in qualità di sostituto d’imposta dalla società Portanova, e per euro 49.373,00 per saldo Tari dovuta al Comune di Reggio Calabria per la sede del Consiglio regionale.

La voce “debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende i debiti per contributi da versare in qualità di sostituto d’imposta, di cui euro 13.575,00 del Consiglio regionale ed euro 34.084,00 della società *in house* Portanova S.p.A.

La voce “altri debiti” iscritta nel bilancio del Consiglio regionale comprende, tra gli altri, i debiti rimborsi per il personale comandato da altre amministrazioni pubbliche per euro 3.273.857,00;

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nell’esercizio 2019 sono stati registrati ratei passivi per euro 1.147.041,00 riferiti alla quota di fondo pluriennale vincolato relativa al salario accessorio del personale dipendente del Consiglio regionale, reimputato nell’esercizio 2020.

Non sono stati registrati risconti passivi.

CONTI D’ORDINE

Nell’esercizio 2019 sono state effettuate scritture contabili tra i conti d’ordine relativamente a:



- la voce “*impegni sugli esercizi successivi*” iscritta nel bilancio del Consiglio regionale per euro 8.027.791,00 per far fronte ad obbligazioni giuridiche relative a contratti aventi natura pluriennale, tra cui: servizi di vigilanza, pulizia, global service ecc....
- la voce “*beni di terzi in uso*” riguardante il valore dei beni di terzi in uso presso il Consiglio regionale (macchine fotocopiatrici digitali il cui servizio di noleggio triennale è stato acquisito con determinazione R.G. n. 541 del 28.11.2017). Il valore di mercato, alla data del 31/12/2019, comunicato dalla ditta proprietaria dei beni, è pari ad euro 73.200,00 iva compresa.

9.3 INFORMATIVA SUL CONTO ECONOMICO

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Il totale dei componenti positivi della gestione iscritti nel conto economico consolidato è pari ad euro 58.933.841,00.

La voce “proventi da trasferimenti correnti”, pari ad euro 58.769.584,00 comprende i trasferimenti della Giunta regionale per il funzionamento del Consiglio regionale, i trasferimenti dell’Ag.Com per le funzioni delegate al Corecom Calabria, i trasferimenti dell’Inail per le indennità relative agli infortuni sul lavoro, le entrate derivanti dalla riscossione del canone per la gestione del servizio “Bar e ristorazione”, le entrate derivanti dalle trattenute del contributo straordinario di solidarietà, ai sensi della legge regionale n. 11/2018 e le entrate derivanti dal prestito bibliotecario presso Il Polo Culturale “Mattia Preti”.

La voce “ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici”, pari ad euro 5.800,00, comprende le entrate derivanti dalla riscossione dei canoni di fitto delle sale di rappresentanza del Consiglio regionale.

La voce “altri ricavi e proventi diversi”, pari ad euro 158.457,00, comprende i rimborsi ricevuti per spese di personale comandato in altre amministrazioni, i rimborsi dei fondi trasferiti ai gruppi consiliari, le entrate da recuperi vari su retribuzioni e indennità, le entrate per il recupero crediti derivanti da condanne per danno erariale ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n.260/1998 e dal D. Lgs. n.174/2016 e altri proventi quali la restituzione delle somme erogate all’economista, non spese nell’esercizio 2018. La società Portanova ha iscritto nel proprio bilancio la somma di euro 2,00.

La voce “ricavi e proventi dalla prestazione di servizi” relativi alle prestazioni effettuate dalla società Portanova nei confronti del Consiglio regionale è stata oggetto di rettifica poiché relative ad operazioni infragruppo, come riportato nel precedente paragrafo 8.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Complessivamente, i componenti negativi della gestione ammontano ad euro 62.122.468,00. Di seguito sono analizzati dettagliatamente.

ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO

Tale voce, di importo pari ad euro 132.848,00, comprende le spese per acquisto di carta, cancelleria e stampati, carburanti e lubrificanti, vestiario per i commessi d’aula, materiale informatico e altri beni



di consumo. Essa coincide con l'importo iscritto nel conto economico del Consiglio regionale chiuso al 31.12.2019.

PRESTAZIONI DI SERVIZI

La voce "prestazioni di servizi", pari ad euro 16.752.283,00 risulta essere così composta:

- Spese sostenute dal Consiglio regionale, per l'importo di euro 16.612.930,00, relative a: indennità e i rimborsi per i componenti degli organi istituzionali dell'ente, indennità dei componenti delle strutture speciali, compensi del Collegio dei Revisori dei Conti, indennità per missioni e trasferte, spese di pubblicità, rappresentanza, relazioni pubbliche e convegni, spese per formazione, incarichi di consulenza, utenze di telefonia fissa e mobile, energia elettrica, nonché spese per la manutenzione ordinaria di mobili, arredi, impianti, macchine per ufficio, autovetture e immobili, pulizia e vigilanza della sede dell'Assemblea consiliare;
- Spese effettuate dalla società Portanova S.p.A., per l'importo di euro 139.353,00, correlate all'attività delle prestazioni di servizi effettuate in favore del Consiglio regionale.

UTILIZZO DI BENI DI TERZI

Tale voce "utilizzo beni di terzi", di importo pari ad euro 223.140,00, comprende le spese per il noleggio di n. 60 macchine fotocopiatrici e le spese per l'acquisto di licenze d'uso per software la cui utilità si è manifestata nell'esercizio 2019. Essa coincide con l'importo iscritto nel conto economico del Consiglio regionale chiuso al 31.12.2019.

TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

La voce "trasferimenti correnti", di importo pari euro 10.813.562,00, comprende le spese sostenute dal Consiglio regionale per gli assegni vitalizi e di reversibilità, i contributi per le spese di funzionamento dei gruppi consiliari, i trasferimenti alla Conferenza interregionale per le politiche dell'Area dello Stretto, i trasferimenti alle Università per accordi, progetti e borse di studio stipulate dal Co.Re.Com., i trasferimenti alle associazioni private e amministrazioni pubbliche per contributi, tra cui anche l'Associazione degli ex consiglieri, al Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e al Garante regionale per i diritti delle persone detenute e private della libertà personale.

Tale voce è stata oggetto di parziale rettifica, a seguito delle scritture di consolidamento di cui al precedente paragrafo 8, in relazione alle spese per trasferimenti alla società *in house* il cui costo per l'Amministrazione è stato pari ad euro 1.276.077,00, al netto dell'Iva indetraibile per il Consiglio regionale, versata all'erario con il sistema dello split payment.

PERSONALE

La voce "personale", di importo pari ad euro 20.458.075,00, risulta essere così composta:

- Spese sostenute dal Consiglio regionale per retribuzioni, contributi e indennità varie spettanti al personale addetto al Consiglio regionale, compresi i buoni pasto, gli straordinari e gli assegni nucleo familiare, per l'importo di euro 19.575.871,00



- Spese effettuate dalla Società Portanova per il personale dipendente, comprese le spese per miglioramento di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costi per ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, per l'importo di euro 882.204,00.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce "ammortamenti", di importo pari ad euro 1.324.359,00, risulta essere così composta:

- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno) effettuati dal Consiglio regionale secondo le disposizioni contenute nel codice civile, per euro 129,00;
- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (costi di impianto relativi a alla fattura del notaio relativa al verbale di assemblea straordinario per l'adeguamento dello statuto) effettuati dalla società Portanova S.p.A. secondo le disposizioni contenute nel codice civile, per euro 472,00;
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali effettuati dal Consiglio regionale sulla base delle aliquote indicate nel punto 4.18 del Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, per l'importo di euro 1.215.183,00;
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali effettuati dalla società Portanova S.p.A. in applicazione delle disposizioni contenute nel codice civile e utilizzando i coefficienti di ammortamento previsti dal D.M. 31/12/1988, per l'importo di euro 5.017,00;
- accantonamenti al fondo svalutazione crediti effettuato dal Consiglio regionale, per euro 103.558,00.

Si sottolinea che, relativamente alla voce "ammortamenti", non sono state apportate scritture di rettifica in relazione agli importi calcolati dalla società Portanova. Infatti, gli effetti prodotti dall'adozione di diversi coefficienti di ammortamento rispetto quelli utilizzati dal Consiglio regionale non sono stati valutati rilevanti, sia in termini qualitativi che quantitativi, ai fini della redazione del bilancio consolidato.

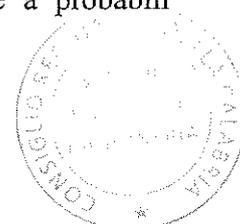
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)

La voce comprende la variazione delle rimanenze dell'anno relativa alle materie prime e beni di consumo indispensabili per l'attività degli uffici del Consiglio regionale. La variazione, di segno negativo, è pari ad euro 8.839,00.

ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce "altri accantonamenti" è pari ad euro 11.964.685,00, di cui:

- Euro 11.867.185,00 effettuati dal Consiglio regionale (per il dettaglio si rinvia alla Relazione sulla gestione approvata con Deliberazione consiliare n. 55 del 30 settembre 2020);
- Euro 97.500,00 effettuati dalla società Portanova S.p.A. per far fronte a probabili contenziosi con ex collaboratori a progetto.



ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE

La voce “oneri diversi di gestione”, di importo pari ad euro 462.335,00 risulta essere così composta:

- Spese sostenute dal Consiglio regionale, per euro 461.842,00 per imposte di bollo e registro, tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, premi di assicurazione per: R.C.A., furto e incendio immobili, dipendenti inviati in missione e consiglieri ed assessori regionali, oneri da contenzioso, spese per il rimborso del personale appartenente ad altre amministrazioni comandato nelle strutture speciali, per multe e sanzioni ecc...
- Spese sostenute dalla società Portanova per euro 513,00.

La voce oneri diversi di gestione relativamente alle spese sostenute dalla società Portanova hanno subito una rettifica in sede di consolidamento a seguito della diversa allocazione delle voci relative alle sopravvenienze passive, come indicato nel precedente paragrafo 8.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

La voce “altri proventi finanziari”, pari ad euro 82.937,00, risulta essere così composta:

- Euro 82.881,00, di cui euro 36.526,00 per gli interessi attivi maturati al 31/12/2019 sul conto di Tesoreria del Consiglio regionale ed euro 46.355,00 per proventi sulle polizze assicurative inserite tra le immobilizzazioni finanziarie;
- Euro 56,00 per gli interessi sul c/c bancario intestato alla società Portanova S.p.A.

ONERI FINANZIARI

La voce “altri oneri finanziari”, pari ad euro 1.644,00 comprende:

- euro 550,00 per interessi passivi pagati nell'esercizio 2019 per ritardato pagamento di fatture, iscritti nel rendiconto del Consiglio regionale;
- euro 1.094,00 per gli oneri bancari iscritti nel bilancio della società Portanova S.p.A.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

La voce “proventi straordinari” è pari ad euro 4.607.334,39 e coincide con l'importo iscritto nel rendiconto del Consiglio regionale. Tale posta è composta, per euro 4.580.122,69 dalle insussistenze del passivo, derivanti dai residui relativi agli anni precedenti l'esercizio 2019 cancellati dalla contabilità con il riaccertamento dei residui, e per euro 27.211,70 dall'eliminazione delle somme accantonate nell'esercizio 2018 a titolo di spese per i gruppi consiliari, non utilizzate fino al termine della legislatura regionale.

ONERI STRAORDINARI

La voce “oneri straordinari”, pari ad euro 69.157,00 comprende:



- l'importo di euro 36.657,00 per le insussistenze dell'attivo iscritte nel bilancio del Consiglio regionale relativi a residui di anni precedenti cancellati dalla contabilità con il riaccertamento dei residui al 31.12.2019;
- l'importo di euro 32.500,00 per la sopravvenienza passiva che, ai sensi del dettato del D. Lgs. n. 139/2015, nel bilancio della società Portanova è stata contabilizzata tra gli oneri diversi di gestione (vedi paragrafo 8).

IMPOSTE

La voce "imposte", di importo pari ad euro 2.426.115,00 risulta essere così composta:

- euro 2.401.954,00 per Irap pagata dal Consiglio regionale nell'esercizio 2019;
- euro 24.161,00 per IRES di competenza dell'esercizio 2019 - società Portanova S.p.A.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico consolidato relativo all'esercizio 2019 è una perdita di euro 995.272,00 e risulta essere così composto:

- perdita Consiglio regionale, per euro 1.088.593,00;
- utile società Portanova S.p.A., per euro 93.321,00.

Non è stato rilevato utile di pertinenza di terzi.

9.4 INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.

Il Consiglio regionale e la società Portanova S.p.A. non hanno emesso strumenti finanziari derivati.

9.5 INFORMATIVA SUI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI DELLA CAPOGRUPPO PER LO SVOLGIMENTO DI TALI FUNZIONI ANCHE IN ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.

I componenti del Collegio dei Revisori, per legge, non possono svolgere attività di sindaco, revisore o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento del Consiglio regionale della Calabria.

Per quanto riguarda gli amministratori, il Presidente del Consiglio regionale, socio Unico della società Portanova S.p.A., non riceve alcun rimborso spese né gettone di presenza, oltre all'indennità di funzione spettante per la carica coperta, come previsto dall'articolo 1 della Legge regionale 14 febbraio 1996, n. 3 e ss.mm.ii..

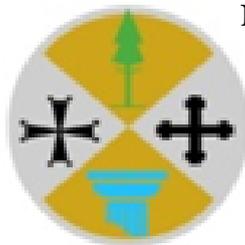
Reggio Calabria, 07 ottobre 2020

Il Responsabile del Procedimento



Il Dirigente





Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

RELAZIONE
SULLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO PRESIDENZA
N. 43 DEL 03/11/2020 E SULLO SCHEMA DI BILANCIO
CONSOLIDATO 2019 DEL CONSIGLIO REGIONALE

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente

Sommario

INTRODUZIONE	4
RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	7
ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO.....	7
VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO.....	7
VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO	8
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	9
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	12
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA	15
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI	16
CONCLUSIONI	17



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

Verbale n. 58 del 09.11.2020

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2019

Oggi 09 novembre 2020, si è riunito il Collegio dei Revisori in videoconferenza dalle rispettive sedi, nominato con deliberazione del Consiglio regionale n. 423 del 30 settembre 2019 e così composto:

- Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente, presente
- Dott. Luigi Mazzulla - Membro, presente
- Dott. Rocco Nicita - Membro, presente

con il seguente ordine del giorno:

1. Deliberazione Ufficio Presidenza n. 43 del 03/11/2020. Approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria per l'esercizio 2019 - D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Collegio dei Revisori relativamente al punto posto all'ordine del giorno, richiamate le verifiche ed i controlli di legge svolti anche in forma individuale, esaminato il bilancio consolidato 2019, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Visti:

- il D.Lgs.n.118/2011, come modificato dal D.Lgs.n.126/2014 ed in particolare gli articoli 11-bis, 67 e 68;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs.n.118/2011 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*";
- l'art. 110, comma 1 del D.L. n. 34/2020 che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha posticipato tra l'altro anche il termine per l'approvazione dei bilanci consolidati 2019 al 30/11/2020;

all'unanimità,

Approva

l'allegata relazione sulla deliberazione dell'Ufficio Presidenza n. 43 del 03/11/2020 relativa al bilancio consolidato 2019 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2019 del Consiglio regionale (parere n. 21/2020), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente

Copia del presente verbale unitamente all'allegata relazione è trasmesso al Presidente del Consiglio regionale, all'Ufficio di Gabinetto, al Presidente della Giunta regionale della Calabria, al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale, al Direttore Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio della Giunta regionale, al Presidente della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo, al Settore Commissione Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari dell'Unione europea e Commissioni speciali del Consiglio regionale, al Segretario Generale del Consiglio regionale, al Dirigente Generale del Dipartimento Segretariato Generale della Giunta Regionale, al Settore Segreteria Assemblea del Consiglio regionale.

Allegato 1) al Verbale n. 58 del 09/11/2020



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

PARERE N. 21 DEL 09/11/2020

**Oggetto: Relazione Collegio Revisori Bilancio Consolidato esercizio 2019 Consiglio regionale -
Deliberazione Ufficio Presidenza n. 43 del 03/11/2020.**

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei Componenti Dott. Luigi Mazzulla e Dott. Rocco Nicita;

Visto

- la deliberazione dell'Ufficio Presidenza n. 43 del 03/11/2020 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2019, ricevuta tramite posta elettronica certificata in data 03/11/2020, completa di:
 - Conto Economico;
 - Stato Patrimoniale;
 - Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Premesso che

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs.n.118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *“per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)”*;
- con deliberazione di Consiglio regionale n. 356 del 19/12/2018 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;
- con deliberazione di Consiglio regionale n. 55 del 30/09/2020 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2019;
-

- con verbale n. 43 del 23/09/2020 questo Collegio ha espresso parere al Rendiconto 2019 (parere n. 18/2020);
- con deliberazione dell'Ufficio Presidenza n. 71 del 29/11/2018 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale e del perimetro di consolidamento per l'esercizio 2019;
- le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 1) di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
PORTANOVA S.P.A.	0 2565930803	4. Società controllata	1. Diretta	SI	SI	100	

- le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2) di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/11), componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
PORTANOVA S.P.A.	0 2565930803	4. Società controllata	100	2019	Integrale

- il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n.4/4 al D.Lgs.n.118/2011);
- il Consiglio, quale ente capogruppo, ha ricevuto la documentazione contabile da parte della società in data 21/07/2020, così come specificato nella relazione;
- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale 2019 del Consiglio regionale, si è individuata la cosiddetta "soglia di rilevanza" da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;

- le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Consiglio regionale, risultano le seguenti:

	Totale dell'attivo	Patrimonio netto	Totale dei ricavi caratteristici
Consiglio regionale	€ 90.910.614,17	€ 55.800.520,42	€ 58.933.839,24
Soglia irrilevanza 3%	€ 2.727.318,43	€ 1.674.015,61	€ 1.768.015,18

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2019 del Consiglio regionale.

**RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO
ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO**

Nell'ambito delle attività di controllo, il Collegio ha verificato che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Le rettifiche di pre-consolidamento hanno riguardato esclusivamente l'appostazione delle partite straordinarie nei bilanci delle società che a norma del D.Lgs.n.139/2015 utilizzano uno schema di bilancio diverso da quello di cui all'Allegato 11) del D.Lgs.n.118/2011.

Le rettifiche di pre-consolidamento hanno riguardato la seguente partecipazione:

1. PORTANOVA S.P.A. SOCIO UNICO

VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO

Il Collegio ha verificato che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha provveduto, in data 19/12/2019, con deliberazione n. 72, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, confermando il mantenimento dell'unica partecipazione detenuta nella Società in house Portanova S.p.A. a socio unico.

Il Collegio in sede di rendiconto, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. j), D.Lgs.n.118/2011, ha altresì verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra il Consiglio regionale e la Società Portanova S.p.A. a socio unico (cfr. pagine 42/43 della relazione sulla gestione).

Infatti, la società partecipata dal Consiglio regionale, con nota acquisita al protocollo generale dell'ente n. 14596 del 17/06/2020, ha trasmesso il prospetto dimostrativo di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs.n.118/2001 riportante:

- l'attestazione da parte dell'Amministratore unico della società Portanova S.p.A. del credito esistente nei confronti del Consiglio regionale, pari ad euro 469.822,22;
- l'attestazione del revisore legale della società che il credito dichiarato dall'amministratore unico coincide con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società Portanova S.p.A. a socio unico.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	Credito Consiglio regionale v/Società	Debito Società v/Consiglio regionale	Diff.	Debito Consiglio regionale v/Società	Credito Società v/Consiglio regionale	Diff.	Note
	Residui Attivi	Contabilità Società		Residui Passivi	Contabilità Società		
PORTANOVA S.P.A.	0,00	0,00	0,00	469.822,22	469.822,22	0,00	1

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Consiglio regionale
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Il Collegio, quindi, a seguito dei controlli compiuti, ha asseverato in sede di rendiconto la corrispondenza dei saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 dalla contabilità del Consiglio regionale (debiti v/fornitori più debiti da fatture da ricevere) con quelli della contabilità dell'unica società partecipata da parte del Consiglio, come anche asseverato dal revisore legale di quest'ultima.

VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO

Il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica è stato rilevato con il metodo del patrimonio netto, con i dati disponibili alla data del rendiconto dell'esercizio 2019.

Le differenze di consolidamento sono state opportunamente iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato n. 4/4.

Con riferimento all'eliminazione della partecipazione con la relativa quota di patrimonio netto, sono state rilevate differenze (sia positive che negative) da annullamento così evidenziate:

1. PORTANOVA S.P.A. - differenza positiva di euro 93.321,00

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2019 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del **“Gruppo Amministrazione Pubblica de Consiglio regionale della Calabria”**, quest’ultimo composto unicamente dalla società in house Portanova S.p.A., interamente partecipata dal Consiglio regionale.

La Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare la società costituente il Gruppo Amministrazione Pubblica, nel rispetto indicato dal principio contabile applicato di cui all’allegato n. 4/4 al D.Lgs.n.118/2011.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d’esercizio ed i principali aggregati del Conto Economico Consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2019;
- nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2018;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO				
	Voce di Bilancio	Conto Economico Consolidato 2019 (A)	Conto Economico Consolidato 2018 (A)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	58.933.841,00	58.891.027,00	42.814,00
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	62.122.468,00	54.006.048,00	8.116.420,00
	Risultato della gestione	-3.188.627,00	4.884.979,00	-8.073.606,00
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	82.937,00	58.159,00	24.778,00
	<i>oneri finanziari</i>	1.644,00	1.042,00	602,00
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			0,00
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	-3.107.334,00	4.942.096,00	-8.049.430,00
E	<i>proventi straordinari</i>	4.607.334,00	398.066,00	4.209.268,00
E	<i>oneri straordinari</i>	69.157,00	149.999,00	-80.842,00
	Risultato prima delle imposte	1.430.843,00	5.190.163,00	-3.759.320,00
	Imposte	2.426.115,00	2.517.443,00	-91.328,00
**	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	-995.272,00	2.672.720,00	-3.667.992,00
**	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
**	Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	0,00	0,00	0,00
(**)	<i>in caso di applicazione del metodo integrale</i>			

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Consiglio regionale (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Bilancio consolidato 2019 (A)	Bilancio 2019 Consiglio regionale (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	58.933.841,00	58.933.839,24	1,76
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	62.122.468,00	62.273.486,28	-151.018,28
	Risultato della gestione	-3.188.627,00	-3.339.647,04	151.020,04
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	82.937,00	82.880,91	56,09
	<i>oneri finanziari</i>	1.644,00	550,00	1.094,00
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			0,00
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	-3.107.334,00	-3.257.316,13	149.982,13
E	<i>proventi straordinari</i>	4.607.334,00	4.607.334,39	-0,39
E	<i>oneri straordinari</i>	69.157,00	36.656,80	32.500,20
	Risultato prima delle imposte	1.430.843,00	1.313.361,46	117.481,54
	Imposte	2.426.115,00	2.401.954,20	24.160,80
*	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	-995.272,00	-1.088.592,74	93.320,74

Nell'ambito delle attività di controllo, il Collegio ha verificato che sono state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

La differenza di euro 93.320,74 derivante dalla comparazione tra Conto Economico consolidato ed il Conto Economico del Consiglio regionale, è in linea con l'utile d'esercizio conseguito dalla società Portanova S.p.A. ed è speculare all'incremento del patrimonio netto consolidato.

Di seguito si evidenziano i principali componenti positivi e negativi del Conto Economico Consolidato per i quali sono state operate elisioni di importo significativo:

Componenti Positivi	Valori da consolidamento*	Elisioni*	Valori in bilancio Consolidato 2019
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.281.877,00	-1.276.077,00	5.800,00
Totale	1.281.077,00	-1.276.077,00	5.800,00

Componenti Negativi	Valori da consolidamento*	Elisioni*	Valori in bilancio Consolidato 2018
Trasferimenti e contributi	12.089.639,00	-1.276.077,00	10.813.562,00
Oneri diversi di gestione	494.855,00	-32.500,00	462.355,00
Sopravvenienze passive	36.657,00	+32.500,00	69.157,00
Totale	12.621.151,00	-1.276.077,00	11.345.074,00

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2019;
- nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2018;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale Consolidato 2019 (A)	Stato Patrimoniale Consolidato 2018 (B)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	173.784,00	104.497,00	69.287,00
Immobilizzazioni materiali	34.210.409,00	34.473.410,00	-263.001,00
Immobilizzazioni finanziarie	2.553.226,00	2.578.014,00	-24.788,00
Totale immobilizzazioni	36.937.419,00	37.155.921,00	-218.502,00
Rimanenze	57.137,00	48.299,00	8.838,00
Crediti	42.978.248,00	32.653.149,00	10.325.099,00
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	11.283.469,00	13.046.712,00	-1.763.243,00
Totale attivo circolante	54.318.854,00	45.748.160,00	8.570.694,00
Ratei e risconti	42.748,00	24.509,00	18.239,00
Totale dell'attivo	91.299.021,00	82.928.590,00	8.370.431,00
Passivo			
Patrimonio netto	55.893.841,00	56.897.604,00	-1.003.763,00
Fondo rischi e oneri	25.643.261,00	14.833.931,00	10.809.330,00
Trattamento di fine rapporto	469.931,00	416.427,00	53.504,00
Debiti	8.144.947,00	10.780.628,00	-2.635.681,00
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.147.041,00	0,00	1.147.041,00
Totale del passivo	91.299.021,00	82.928.590,00	8.370.431,00
Conti d'ordine	8.100.991,00	10.787.038,37	-2.686.047,37

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 173.784,00.

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 34.210.409,00.

Le voci più significativi riguardano:

- terreni euro 417.861,00
- fabbricati euro 29.232.489,00
- altri beni materiali 3.240.240,00

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 2.553.226,00 e riguarda la voce "altri titoli" relativo alle due polizze di investimento sottoscritte dal Consiglio regionale con la società AXA MPS Assicurazioni S.p.A..

Il valore della partecipazione iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale del Consiglio regionale di euro 907.127,00 è stata annullata con la frazione di patrimonio netto della società Portanova S.p.A. pari a euro 813.806,00. La differenza positiva di annullamento pari a euro 93.321,00 è stata iscritta tra le immobilizzazioni immateriali del bilancio consolidato.

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 42.978.248,00

Si evidenziano le voci più significative:

- crediti per trasferimenti e contributi euro 40.953.100,00
- crediti verso clienti ed utenti euro 4.000,00
- crediti verso l'erario euro 64.548,00
- altri crediti euro 1.956.600,00

Per tale voce sono state operate le seguenti elisioni per operazioni infragruppo:

II	Crediti	Rettifiche di consolidamento
3	Verso clienti ed utenti	-385.100,00
	Totale Crediti	-385.100,00

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 11.283.469,00 e sono così costituite:

- conto di tesoreria Consiglio regionale euro 10.150.038,00
- altri depositi bancari e postali società Portanova S.p.A. euro 1.132.802,00
- denaro e valori in cassa società Portanova S.p.A. euro 629,00

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 55.893.841,00 e risulta così composto:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	€ 49.767.276,00	€ 49.767.276,00
Riserve	€ 7.121.837,00	€ 4.457.608,00
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	<i>€ 6.334.710,00</i>	<i>€ 3.763.802,00</i>
<i>da capitale</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>da permessi di costruire</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>altre riserve indisponibili</i>	<i>€ 787.127,00</i>	<i>€ 693.806,00</i>
Risultato economico dell'esercizio	-€ 995.272,00	€ 2.672.720,00
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 55.893.841,00	€ 56.897.604,00
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	€ 0,00	€ 0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 0,00	€ 0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 55.893.841,00	€ 56.897.604,00

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 25.643.261,00 e si riferiscono a:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2019
Per trattamento di quiescenza	€ 0,00
Per imposte	€ 0,00
Altri	€ 25.643.261,00
Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	€ 0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 25.643.261,00

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo si riferisce al debito a titolo di TFR della società Portanova spa nei confronti dei propri dipendenti al 31/12/2019.

C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 469.931,00
TOTALE T.F.R. (C)	€ 469.931,00

Debiti

I debiti ammontano a euro 8.144.947,00

Si evidenziano le voci più significative:

- debiti verso i fornitori euro 1.916.456,00
- debiti per trasferimenti e contributi euro 1.667.764,00 di cui euro 947.316,00 per debiti verso altre amministrazioni; euro 84.722,00 per debiti verso imprese controllate ed euro 635.726,00 per debiti verso altri soggetti;
- altri debiti euro 4.560.672,00 di cui euro 66.725,00 per debiti tributari; euro 47.659,00 per debiti verso istituti previdenziali ed euro 4.446.288,00 per debiti verso altri.

Per tale voce sono state operate le seguenti elisioni per operazioni infragruppo:

	Debiti	Rettifiche di consolidamento
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 385.100,00
	Totale Debiti	€ 385.100,00

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 1.147.041,00 e si riferisce ai ratei passivi.

Conti d'ordine

Ammontano a euro 8.100.991,00 e si riferiscono a:

- impegni su esercizi futuri euro 8.027.791,00
- beni di terzi in uso euro 73.200,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrative illustra:

- la relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa complessivamente presenta tutti i contenuti minimi indicati al paragrafo 5 del Principio contabile applicato n. 4/4 al D.Lgs.n.118/2011;
- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio finanziario 2019;

- la composizione del **Gruppo amministrazione pubblica del Consiglio regionale**;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

Il Collegio dei Revisori, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2019 del Consiglio regionale è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11) al D.Lgs.n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene complessivamente le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs.n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2019 del Consiglio regionale è stato redatto da parte dell'Ente Capogruppo adottando le corrette procedure interne.

Il Collegio raccomanda e segnala

di dare evidenza nel conto economico consolidato, a seguito della procedura adottata di consolidamento integrale, sia della quota del risultato di esercizio di pertinenza di terzi, sia della quota di competenza del Consiglio, quale ente capogruppo, nel rispetto di quanto previsto dagli schemi di bilancio consolidato e di integrare, conseguentemente, i relativi prospetti nella nota integrativa.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, esprime un giudizio positivo ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato 2019 del **Gruppo Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale**.

Il Collegio raccomanda il rispetto del termine di 30 giorni dall'approvazione del bilancio consolidato per la sua trasmissione alla BDAP, evidenziando che contenuti in formato XBRL del documento corrispondano con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

09 novembre 2020

Firma digitale Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente